

ALLEGATO 3
SCHEDA DI OPERAZIONE 2
AZIONI 4.2.2 E 4.4.2 (LETTERE E-F) DEL PPA ASSE IV
POR FESR PUGLIA 2007-2013

A – Notizie generali

Denominazione del SAC	ALTA MURGIA
Beneficiario dell'operazione [Denominazione, indirizzo]	Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Referente tecnico dell'operazione [Nome, qualifica, indirizzo, telefono, fax, mail]	Mariagiovanna Dell'Aglio . responsabile servizio tecnico, via Firenze, n. 10, Gravina in Puglia, tel 080.3262268 fax 080.3261767, mariagiovannadellaglio@parcoaltamurgia.it

B – Informazioni sull'operazione

Titolo dell'operazione	Promozione turistica del territorio a livello regionale, nazionale ed internazionale.	
Localizzazione	Su tutto il territorio del SAC.	
Natura dell'operazione [Servizi, forniture]	Forniture	
Descrizione dell'operazione	<p>L'operazione è finalizzata a promuovere le dieci reti dei beni previste dal SAC, come già descritte nella proposta, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la elaborazione ed attuazione di un piano di comunicazione, comprendente vari interventi tra cui la elaborazione del marchio Murgia, in collaborazione con i GAL ed altri soggetti del territorio, educational tour rivolti a toru operators e stampa specializzata, messa in rete ed implementazione degli itinerari turistici, ecc. ...; • progettazione di azioni di rete con altri poli turistici esterni, in particolare con la BAT, in relazione alla sua contiguità territoriale e alla comunanza di parte del territorio e dei beni naturalistici del Parco dell'Alta Murgia; • la partecipazione a fiere e borse turistiche in collaborazione con GAL ed altri soggetti del territorio; • progettazione di interventi di promocommercializzazione con i soggetti pubblici e privati interessati; • l'osservatorio turistico territoriale, coinvolgendo in particolare l'ISNART/UnionCamere, specializzato in materia. 	
Tipologia di destinatari serviti dall'intervento	Soggetti pubblici e privati titolari dei beni rilevanti del SAC, il Parco dell'Alta Murgia, soggetti gestori dei servizi di infopoint.	
Indicatori quantificati di realizzazione dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> • numero brochure di promozione; • numero eventi prodotti; • numero di fiere e borse turistiche; • numero analisi e ricerche; • numero educational tour; • numero iniziative di promocommercializzazione 	
Indicatori quantificati di risultato dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> • incremento flusso turistico; 	
Costo stimato dell'operazione	Costo totale	€ 1.200.000
	<i>Di cui: finanziamento a valere sul POR</i>	€ 900.000

	- sull'Azione 4.2.2	€ 750.000
	- sull'Azione 4.4.2 (lettere e-f)	€ 150.000
	Di cui: cofinanziamento locale pubblico o privato	€ 300.000
Ripartizione presuntiva della spesa totale di investimento per anno	2011	€ 200.000
	2012	€ 500.000
	2013	€ 850.000
Categorie di spesa		
Partner coinvolti nell'intervento	Parco dell'Alta Murgia, Comuni e Province, Università e Politecnico, Soprintendenza, GAL, associazioni di promozione culturale, ecc...	

C – Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione (Discutere il merito dell'operazione rispetto al contributo al Progetto di valorizzazione del SAC e ai criteri di selezione del PPA)

Capacità dell'operazione di contribuire al miglioramento della fruibilità e accessibilità del sistema integrato di beni culturali ed ambientali del SAC	Gli interventi previsti dall'operazione di promuovere la rete dei beni e di migliorarne la fruibilità ed accessibilità è determinata dalla progettazione di un marchio di territorio che consentirà di definire lo stesso come una nuova destinazione turistica sui mercati nazionali ed internazionali.
Capacità dell'operazione di contribuire all'inserimento di singoli beni in un "sistema" o in una "rete" di fruizione	La promozione integrata delle dieci reti dei beni del SAC consentirà l'inserimento di ciascun bene nella sua rete di riferimento.
Capacità del progetto di migliorare la qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione, anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti	Le attività di promozione turistica del territorio consentirà di migliorare significativamente la qualità dell'offerta culturale, anche attraverso l'attivazione dell'osservatorio turistico, che consentirà di monitorare sia la domanda che l'offerta turistica e riorientare la progettualità pubblica e privata del territorio.
Grado di integrazione con altre operazioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.	L'operazione è strettamente connessa con l'operazione di strutturazione delle reti turistiche del territorio, di cui alla precedente scheda.
Coerenza dell'intervento con gli Ambiti di paesaggio del PPTR in cui i beni si trovano inseriti	La operazione è strettamente coerente, come risulta dal punto C3 della scheda.
Capacità di determinare il coinvolgimento dei privati nella fase di gestione ed organizzazione delle attività	Gran parte delle attività previste dall'operazione vedranno la diretta partecipazione dei privati, dalla fase di progettazione degli interventi alla fase di attuazione, quali la partecipazione a fiere e borse turistiche, le attività di promo-commercializzazione, gli educational tours.
Contributo all'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione [Dare delle indicazioni quantitative sulla domanda di fruizione eventualmente generata dall'intervento]	Tale contributo è assicurato per un verso dalla promozione integrata delle reti di valorizzazione dei beni, che consentiranno una migliore promozione degli stessi sui mercati del turismo, per altro verso dal miglioramento dei servizi di accesso e di fruizione degli stessi. Tali interventi consentiranno di aumentare la domanda turistica soprattutto nei periodi primaverile ed autunnale.

Capacità dell'intervento di produrre significativi impatti sociali ed economici, in particolare per quanto riguarda l'occupazione diretta e indotta	Il tipo di operazione, grazie alla sua forte incidenza di incremento dei flussi turistici, avrà dirette ricadute sull'incremento dell'occupazione. Essa determinerà anche effetti di natura sociale, in quanto in grado di migliorare gli effetti sulla cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza.
Capacità dell'intervento di promuovere la diffusione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali e della fruizione anche attraverso adeguate forme di informazione, educazione ambientale e concertazione a livello locale	Il Piano di comunicazione dedicherà una specifica attenzione a tali aspetti.

D – Elementi di gestione

Descrivere il modello di gestione ed organizzativo dell'intervento	L'intervento sarà realizzato dal soggetto gestore descritto nel punto D6.
Descrivere l'assetto organizzativo del soggetto gestore e discutere le sue capacità tecniche e finanziarie. Identificare le professionalità che saranno impegnate nella gestione dell'intervento	Si rinvia al punto D6.
Identificare le principali voci di costo in fase di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di esercizio, etc.) e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC.
Identificare le principali voci di rientri tariffari e non tariffari, sulla base della domanda attesa e delle tariffe del servizio praticate, e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC.
Discutere gli esiti dell'analisi finanziaria in termini di sostenibilità dell'intervento. Discutere le modalità di eventuale copertura dei costi di gestione eccedenti i rientri finanziari	Tali indicazioni saranno puntualizzate in fase di negoziazione del SAC. In linea di massima, le indicazioni emerse dal partenariato sono quelle di assicurare la sostenibilità futura dopo la fine del progetto attraverso la costituzione di un soggetto gestore in grado di autofinanziarsi.
Sostenibilità organizzativa dei progetti nella fase a regime [Discutere la congruità del modello organizzativo adottato rispetto alle esigenze della gestione]	Il modello di gestione, con il pieno coinvolgimento nella fase gestionale dei soggetti gestori dei singoli beni, assicurerà la sostenibilità nella fase a regime.

D – Cronogramma procedurale

Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'operazione (progettazione, appalto per la acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione dell'intervento) e indicarne la tempistica	Da definire in fase negoziale.
---	--------------------------------

E – Eventuale documentazione allegata (Elencare i documenti allegati)